



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

GIÀ PROVINCIA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

CON LE FUNZIONI DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE

N. 3 / 2022

16/03/2022

OGGETTO: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE PER L'ESERCIZIO STRAORDINARIO DELLE FUNZIONI DI INDIRIZZO POLITICO E DI CONTROLLO, A VALENZA PROVVISORIA IN ESECUZIONE DELL'ART. 51 DELLA LR 15/2015 COME MODIFICATO DALLA LR 31/2021 - RINVIO

L'anno 2022 del mese di Marzo il giorno 16, alle ore 11,05, in Enna, Piazza Garibaldi, nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Enna, a seguito di regolare convocazione si è riunita l'Assemblea del Libero Consorzio Comunale per assolvere alle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, per come provvisoriamente attribuite dall'art. 51 della LR 15/2015 nella versione modificata dall'art. 1 della LR 31/2021. All'inizio della trattazione del punto risultano presenti i Sindaci (o chi li sostituisce legalmente) dei Comuni del territorio provinciale come di seguito riportato:

N.	Comune - Cognome e Nome	P	A	N.	Comune - Cognome e Nome	P	A
1	Agira – Greco Maria Gaetana	X		11	Leonforte – Barbera Salvatore (Vicesindaco)	X	
2	Aidone – Chiarenza Sebastiano	X		12	Nicosia –Castello Giuseppe Mario		X
3	Assoro – Licciardo Antonio	X		13	Nissoria – Buscemi Salvatore (Vicesindaco)		X
4	Barrafranca – La Vigna Leonardo		X	14	Pzza Armerina – Cammarata Antonino	X	
5	Calascibetta – Capizzi Piero Antonio S.	X		15	Pietraperzia – Vullo Angelo (Vicesindaco)	X	
6	Catenanuova – Scravaglieri Carmelo G.	X		16	Regalbuto – Bivona Francesco	X	
7	Centuripe – La Spina Salvatore		X	17	Sperlinga – Cucci Giuseppe		X
8	Cerami – Chiovetta Silvestro		X	18	Troina – Venezia Sebastiano F.	X	
9	Enna – Di Pietro Maurizio Antonello	X		19	Valguarnera – Draia Francesca	X	
10	Gagliano C.to – Zappulla Salvatore		X	20	Villarosa – Fasciana Giuseppe		X
PRESENTI n. 12		ASSENTI n. 08		POPOLAZIONE rappr.ta 000.000 / 157.690 (00,00%)			

Assume la Presidenza il Commissario Straordinario Dott. Girolamo Di Fazio, assistito dal Segretario Generale Dott. Michele Iacono, coadiuvato dal Responsabile del Servizio, Massimo Di Franco e dal personale dipendente a supporto dell'Assemblea. Il Presidente, constatato che sono presenti n.12 componenti, dichiara valida la seduta.

Il Presidente, dopo il saluto ai presenti, avvia a trattazione del punto all'ordine del giorno in oggetto segnato, di cui alla proposta n. 100 del 18.01.2022 a firma del Segretario Generale, che si allega al presente atto (**allegato A**), concedendo la parola al firmatario per l'illustrazione.

Ad avvio dei lavori, poiché il Sindaco di Enna informa aver trasmesso via pec documentazione relativa al punto in trattazione, il Presidente sospende la seduta per recuperarla e rimetterla all'attenzione dell'Assise.

Alle ore 11:30 si riapre la seduta. All'appello risultano presenti n.13 componenti perché è entrato in aula il Sindaco di Centuripe.

A seguire, sulla proposta all'odg, si registrano gli interventi dei presenti come rimesso nel verbale recante la trascrizione dei medesimi che si allega al presente atto (**allegato B**).

Alle ore 11:33 entra in aula il Sindaco del Comune di Nissoria, portando il numero dei presenti a 14.

Al termine degli interventi, in ragione dei contenuti espressi, l'Assemblea si determina per le vie brevi sull'adeguatezza di rinviare la trattazione del punto a una successiva seduta che si indica per la data del 25.03.2022 alle ore 10:30.

La proposta di rinvio, come sopra descritta viene messa ai voti.

Risultano presenti al momento della votazione n. 14 componenti, il cui esito, proclamato dal Presidente, accertato dagli scrutatori e riconosciuto dai presenti è di seguito riportato:

<i>Espressioni di voto</i>	<i>Voti espressi</i>	<i>Popolazione Rappresentata (%)</i>	<i>componenti</i>
FAVOREVOLI	14	-	-
CONTRARI	-	-	-
ASTENUTI	-	-	-

E, pertanto

L'ASSEMBLEA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di rinvio;

VISTO l'esito della votazione sopra riportato;

DELIBERA

di rinviare la trattazione della proposta n. 100 del 18.01.2022 a firma del Segretario Generale, che si allega al presente atto (**allegato A**) per farne parte integrale e sostanziale, al 25.03.2022 alle ore 10:30.

A seguire la seduta dell'Assemblea è sciolta.

Sono le ore 12:08

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Girolamo Di Fazio
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
Michele Iacono
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE
con i poteri del Consiglio del Libero Consorzio Comunale

N. ____ del _____ - SETTORE I

OGGETTO: Adozione *del Regolamento dell'Assemblea del Libero Consorzio Comunale per l'esercizio straordinario delle funzioni di indirizzo politico e di controllo*, a valenza provvisoria in esecuzione dell'art. 51 della LR 15/2015 come modificato dalla LR 31/2021.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

con l'art. 1, comma 1, della LR 31/2021 è stata disposta la modifica all'art. 51 della LR 15/2015, stabilendosi che l'Assemblea del Libero Consorzio Comunale, nelle more dell'insediamento degli organi dei Liberi Consorzi comunali e comunque non oltre il 31 agosto 2022, assuma le funzioni del Consiglio del libero Consorzio comunale di cui al comma 2 dell'articolo 7-bis della LR 15/2015 e ruolo di organo di indirizzo politico e di controllo dell'ente di area vasta;

Assunto che la citata novella fissa il termine di trenta giorni, decorrenti dalla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (avvenuta il 24.12.2021), per l'insediamento dell'organo sopra indicato e, altresì, che si provveda ad adottare *“un regolamento provvisorio che stabilisce le maggioranze per le deliberazioni, sulla base di criteri di ponderazione in relazione alla popolazione dei comuni appartenenti all'ente di area vasta.”*;

Ricognita la nota circolare dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica in atti prot. 19040 del 30.12.2021 che formula indicazioni e chiarimenti in ordine al disposto normativo sopra citato, specificatamente segnando che l'adozione del *Regolamento* risulta indifferibile per il funzionamento dell'Organo e che la sua mancanza comporta l'attivazione delle procedure di nomina di commissari ad acta;

Considerato altresì che la disposizione normativa sembra fare salva la facoltà per gli Enti di adattare i contenuti regolamentari secondo le proprie esigenze territoriali e/o la propria autonomia organizzativa, con il solo limite di perimetrare criteri per stabilire le maggioranze *“per le deliberazioni, sulla base di criteri di ponderazione in relazione alla popolazione dei comuni appartenenti all'ente di area vasta”*, come previsto dall'art. 51, comma 2, della LR 15/2015 nella versione modificata dall'art. 1 della LR 31/2021;

Assunto altresì che, ai fini della prima adozione del citato Regolamento, nulla risultando disposto dalla legge, pare conducente richiedersi, in analogia alla regolamentazione dei lavori consiliari, la maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea;

Visto lo schema di regolamento sviluppato dall'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

Vista la legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla Legge Reg.le 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/92;

Vista la L.R. 15/2015 come modificata dalla LR 31/2021;

Visto il T.U. EE.LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;

Vista la Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, e s.m. e i.

Visto L'O.R.EE.LL.

PROPONE

1. adottare il *Regolamento dell'Assemblea del Libero Consorzio Comunale per l'esercizio straordinario delle funzioni di indirizzo politico e di controllo*, a valenza provvisoria, in esecuzione dell'art. 51 della LR 15/2015 come modificato dalla LR 31/2021, nei termini rimessi **nell'allegato A** della presente proposta;
2. di disporre che il presente provvedimento sia reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente e la pubblicazione sul sito istituzionale del Libero Consorzio Comunale di Enna;
3. di disporre l'immediata esecutività della presente proposta di deliberazione e, altresì, l'entrata in vigore della regolamentazione approvata il giorno stesso della sua pubblicazione.

Il Responsabile del Servizio
f.to Massimo Di Franco

IL SEGRETARIO GENERALE
nella qualità di Dirigente - Responsabile del Settore I ad interim

visto quanto precede

APPROVA

la superiore proposta redatta dal responsabile del servizio firmatario e pertanto, facendola propria integralmente, nella qualità la sottoscrive e la inoltra all'organo competente alla sua approvazione.

Il Segretario Generale
f.to Michele Iacono

Parere di Regolarità Tecnica	Parere di Regolarità Contabile
IL RESPONSABILE DEL SETTORE I In ordine alla regolarità tecnica dell'atto che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere: FAVOREVOLE salvo per il riporto <i>“adotta o respinge lo Statuto e le sue modifiche”</i> rimesso all'art. 3, comma 3, dello schema di Regolamento, nella parte in cui si riferisce a competenze attribuite all'Assemblea nelle funzioni proprie e non nelle funzioni consiliari di cui all'art. 7bis, comma 2, della LR 15/2015, momentaneamente assegnate all'Assemblea dalla novella di cui alla LR 31/2021. f.to Dr. Michele Iacono	IL RESPONSABILE DEL SETTORE II In ordine alla regolarità contabile dell'atto che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere: FAVOREVOLE f.to Dr. G. Guarrera

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA



TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI
NELLA SEDUTA ASSEMBLEA
DEL 16 MARZO 2022

Inizio seduta ore

Il presente verbale di seduta si compone di nr. 9 pagine, numerate da 1 a 9

Ordine del giorno:

Adozione del Regolamento dell'Assemblea del Libero Consorzio Comunale per l'esercizio straordinario delle funzioni di indirizzo politico e di controllo, a valenza provvisoria, in esecuzione dell'art. 51 della LR 15/2015 come modificato dalla LR 31/2021.

Il Segretario Generale Iacono: Sì, può? Si può. Agira presente, sappiamo in persona di chi? (**voce fuori microfono: Il Sindaco**) Ok. Aidone presente, Assoro presente, Barrafranca, Calascibetta presente, Catenanuova presente, Centuripe, Cerami, Enna presente, Gagliano Castelferrato, Leonforte presente, Nicosia, Nissoria, Piazza Armerina presente, Pietraperzia...

Il Vicesindaco di Pietraperzia: E' presente il Vicesindaco Vullo.

Il Segretario Generale Iacono: Regalbuto presente, Sperlinga, Troina presente, Valguarnera presente, Villarosa. Io ne ho 12. 12 presenti.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Va bene, allora l'assemblea è costituita. Oggi all'ordine del giorno, come sapete, c'è il Regolamento. A proposito di questo è arrivata una bozza da parte del Sindaco di Assoro, non so se l'ha condivisa anche con i colleghi, questo mi manca. E' particolarmente articolata. E' arrivata ieri e quindi non è stata ancora nel senso lavorata come merita. Ci sono altre proposte sull'argomento? (**voce fuori microfono del Sindaco di Enna, Dipietro**). E' arrivata stamattina? Non l'ho vista ancora. L'avete anche condivisa con i colleghi oppure no? (**voci fuori microfono**)

Il Segretario Generale Iacono: Potrebbe risultare, se posso dare un contributo... Sindaco, diamo per scontato che l'ha mandata, è soltanto la lungaggine dei passaggi della... ma diamo per scontato che l'ha mandata. Volevo dare un contributo per potere meglio... (**voci sovrapposte**) Non viene messo in dubbio, Sindaco. Assolutamente! Però volevo un poco capire come provare a darci un po' un momento di coordinamento delle varie strutture dell'atto, perché il Sindaco di Assoro ha fatto un lavorone insomma, è molto articolato, è ben strutturato. Suggestisco- ho dato una lettura veloce perché arrivato ieri, Sindaco- suggerisco alcuni accorgimenti che vi illustrerò. Però se ritenete di poter lavorare su un testo di riferimento è meglio perché poi non saprei come gestire, diciamo, il suo testo e il testo... no, no, prego. Sindaco, però le chiedo, se vuole l'intervento... perdoni, perché poi non si registra.

Il Sindaco di Assoro Licciardo: Grazie, Comune di Assoro. Allora, la proposta che ho presentato io è stata poi integrata con la proposta, con le modifiche del Comune di Enna. Quindi basta prendere in riferimento l'ultima bozza, che è quella del Comune di Enna, perché è già integrata sia del mio che delle modifiche. E quindi basta prendere l'ultimo testo- non so se vi è stato consegnato- e su quello si può lavorare. Quindi diciamo che siamo sempre un testo unico ulteriormente integrato. Poi se vogliamo

scendere nel dettaglio dei punti lo vediamo. Dico, se dobbiamo scendere nel dettaglio dei punti, ma il test è uno praticamente oggi.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Eh, ma i sindaci non ce l'hanno, non l'hanno letto, ecco!

Il Segretario Generale Iacono: Noi una cosa che possiamo fare nell'immediato è andare a recuperare immediatamente questo testo con priorità in modo che comunque lo distribuiamo immediatamente ai sindaci. Poi io non so i termini di modifica rispetto al testo di ieri, Sindaco. Non so quanto interviene la modifica, quanto incida la modifica rispetto... (voce fuori microfono) quindi... ho capito. (voce fuori microfono) Sindaco, se vuole essere registrato...

Il Commissario Straordinario Di Fazio: La registrazione avviene attraverso questo microfono.

Il Segretario Generale Iacono: Allora, vediamo di recuperare questa mail, per favore. Questa PEC del Sindaco di Enna.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Se recuperiamo questa nota così facciamo le fotocopie e le diamo a tutti i signori sindaci.

Il Segretario Generale Iacono: Sospendiamo dieci minuti? Il tempo di recuperare tutto e fare le copie. Che dice, Presidente?

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Sospendiamo dieci minuti per la distribuzione di questa copia, di questa proposta.

Dopo la sospensione riprendono i lavori dell'Assemblea.

Il Segretario Generale Iacono: Allora vado con l'appello. Agira presente, Aidone presente, Assoro presente, Barrafranca, Calascibetta presente, Catenanuova (brusio), scusate, Catenanuova presente, Centuripe presente, Cerami, Enna c'è, sì, Gagliano, Leonforte presente, Nicosia, Nissoria, Piazza Armerina presente, Pietraperzia presente, Regalbuto presente, Sperlinga, Troina presente, Valguarnera presente, Villarosa. Io ne ho 13. 13 presenti. Allora, abbiamo ricevuto la mail -che non è la PEC, per questo abbiamo perso tempo. Abbiamo cercato nelle PEC e non c'era nelle PEC- l'abbiamo rinvenuta e stiamo distribuendo le copie del testo coordinato tra la proposta del Comune di Assoro e le lavorazioni del Comune di Enna. E' un testo corposo, da un punto di vista tecnico ve lo dico, che richiede una certa lettura anche perché comunque, insomma, vi prego di considerare che si tratta di un regolamento provvisorio che disciplina i poteri dell'assemblea nelle funzioni di Consiglio del Libero Consorzio Comunale e questo fenomeno è diffusamente ramificato perché circoscrive le competenze, ci dà alcuni spazi e altri no e merita comunque di essere letto con una certa attenzione. Come vogliamo procedere? Insomma, qui lo rimetto un po', Presidente, all'indicazione degli amministratori. Magari ci può stare, per ottimizzare un po' i lavori, una presentazione generale; magari ci può stare l'idea di magari creare una mini commissione per magari fare un punto di confronto se lo ritenete utile. Chi lo vuole illustrare di voi?

Il Sindaco Di Assoro Licciardo: Sindaco di Assoro. Allora, l'idea generale era quella di dare all'assemblea una regolamentazione quanto più compiuta possibile del suo funzionamento, delle regole di funzionamento, delle regole delle finalità dei poteri che vengano attribuiti perché la forma particolare, così come previsto poi dalle modifiche della Legge 31 del 2021, attribuiscono attualmente all'assemblea i poteri propri anche delle funzioni del Consiglio. Quindi, in attesa che poi venga votato il Consiglio, l'assemblea si sostituisce anche ai poteri del Consiglio, così come recepito dalla successiva Legge Regionale 31/2021. Al di là della definizione dell'oggetto delle finalità le attribuzioni, una particolare caratteristica che deve essere valutata è quella riferita ai punti 6 all'articolo 6, nel "criterio di ponderazione", al successivo articolo 7, nel "numero

legale del quorum costitutivo", e poi all'articolo 8 per quanto riguarda il "quorum deliberativo". Così come sempre prevede la legge di modifica, la 31 del 2021, l'assemblea, nelle more delle elezioni del Libero Consorzio, stabilisce il voto ponderato sostanzialmente. Quindi per la costituzione dell'assemblea è stato previsto, secondo la proposta del Comune di Enna, di prendere a riferimento quello che è il valore Istat riferito al 31 dicembre 2020 a cui vengono attribuite sostanzialmente, in millesimi, le quote o il peso specifico di ogni Comune. Quindi facendo conto che la popolazione al 31/12/2020 è di 157.690 abitanti la maggioranza assoluta per la validità del quorum costitutivo si ottiene con la metà più uno della popolazione provinciale, che dovrebbe essere 78.846, presa a riferimento. Quindi i sindaci presenti devono almeno raggiungere quella maggioranza più uno della popolazione per avere il quorum costitutivo dell'assemblea. E questo lo trovate all'articolo 6. All'articolo 6 come, scusami, "criterio di ponderazione". Ok. L'articolo 6 come "criterio di ponderazione". Per quanto riguarda, invece, il quorum costitutivo, che andrei un attimo a leggere, al comma 1: "L'assemblea per lo svolgimento delle funzioni del Consiglio è regolarmente costituita con l'intervento della maggioranza dei suoi componenti che al contempo rappresenti la maggioranza della popolazione complessivamente residente nei comuni appartenenti al Libero Consorzio comunale di Enna". Al comma 2: "Per l'accertamento del quorum non si computa il Commissario straordinario nello svolgimento delle funzioni di presidente dell'assemblea", questo mi pare evidente. Al comma 3: "La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta in corso. Qualora dopo la ripresa dei lavori non si raggiunga il numero legale o quest'ultimo venga meno durante lo svolgimento degli stessi, la seduta è rinviata in prosecuzione al giorno successivo con il medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione. La nuova convocazione viene comunicata tramite PEC almeno cinque ore prima dell'orario della seduta solo ai sindaci assenti. Nella seduta -questo è il punto importante, comma 4- nella seduta di prosecuzione l'assemblea è validamente costituita con l'intervento di almeno due quinti dei suoi componenti, che rappresentino al tempo stesso almeno i due quinti della popolazione complessivamente residente nei comuni appartenenti al Libero Consorzio comunale di Enna. Le eventuali frazioni ai fini del calcolo dei due punti si computano per unità". Avevamo fatto il calcolo dei due quinti, ce l'avevi lì, erano otto con numero? (**voce fuori microfono: 62 e 14**) Quindi nella seconda seduta, se prendiamo a riferimento i due quinti, dovremmo avere almeno otto sindaci presenti e che questi otto sindaci presenti rappresentino almeno, in termini di popolazione, 62.000 abitanti, comunque i due quinti della popolazione. Quindi c'è il doppio valore: del numero dei sindaci presenti minimo e che questo numero minimo di sindaci presenti comunque rappresenti anche i due quinti della popolazione. Al comma 5: "La seduta di prosecuzione termina-vabbè- con l'esaurimento dell'ordine giorno per il successivo venir meno del numero legale alla prima votazione. Nella seduta di prosecuzione non possono essere aggiunti argomenti a quelli già iscritti all'ordine al giorno". E poi continua con le condizioni proprie che sono delle assemblee. L'articolo 8: "Quorum deliberativo- qui, quindi, stiamo parlando in prima seduta praticamente- o nel caso in cui, al comma 1, le deliberazioni che approvano o respingono lo Statuto o il presente Regolamento, ovvero modifiche statutarie e regolamentarie devono essere adottate con il voto favorevole di tanti sindaci che rappresentino la maggioranza assoluta della popolazione residente nei comuni appartenenti al Libero Consorzio comunale di Enna componenti l'assemblea". Tanto per fare un esempio, servirebbero per modificare lo Statuto o il Regolamento almeno 11 sindaci che rappresentino 78.000 (abitanti), secondo quello previsto. (**il Segretario Iacono fa un intervento fuori microfono**)

Il Sindaco di Calascibetta Capizzi: No, no, ma c'è un subemendamento che abbiamo scritto ora. Sì, sì, Segretario, lei ha ragione a dire che non c'è scritto qua ma...

Il Sindaco di Assoro Licciardo: Adesso lo... ok, ok. Quindi comma 1...

Il Sindaco di Calascibetta Capizzi: Qui c'è scritta solo la popolazione; invece, il Regolamento prevede la maggioranza assoluta dei suoi componenti e, contestualmente, della popolazione residente. **Il Sindaco di Assoro Licciardo:** Stiamo equiparando praticamente le due modalità. Le condizioni devono essere uguali anche nella deliberazione, nel quorum deliberativo. Al comma 2: "Tutte le altre proposte di deliberazione sono approvate con il voto favorevole di tanti sindaci che rappresentino la maggioranza, metà più uno,

della popolazione residente nei comuni appartenenti al Libero Consorzio comunale di Enna presenti o rappresentati nella seduta dell'assemblea".

Il Sindaco di Calascibetta Capizzi: "La maggioranza semplice dei suoi componenti e, contestualmente, della popolazione residente". Sempre la doppia valutazione.

Il Sindaco di Assoro Licciardo: Non so se i sindaci hanno...

Il Sindaco di Calascibetta Capizzi: Per capirci, nel caso specifico almeno cinque. Un voto favorevole di almeno cinque componenti e almeno trentunomila e qualcosa di popolazione. La maggioranza semplice, quella che approva tutto il resto al di fuori dello Statuto e del Regolamento. (voce fuori microfono del Segretario Iacono)

Il Sindaco di Assoro Licciardo: Allora, praticamente per il quorum deliberativo stiamo adottando lo stesso criterio dell'articolo precedente: ci dovesse un minimo di numero di sindaci presenti, ma questo minimo di numero di sindaci presenti deve rappresentare anche la maggioranza più uno della popolazione residente. Sul primo comma. (voci fuori microfono) Ok. Poi abbiamo due quorum deliberativi: uno, che è quello previsto dall'articolo 8 comma 1, che prevede che per le modifiche dello Statuto e del Regolamento ci debba essere una maggioranza rafforzata sostanzialmente che sia rappresentata da un tot di numeri, che abbiamo calcolato e dovrebbe essere 11, e almeno corrispondente a 78.000 abitanti. Questo per quanto riguarda il comma 1. Invece per le deliberazioni, chiamiamole così, semplici e quindi tutto il resto delle deliberazioni si fa riferimento...

Il Sindaco di Calascibetta Capizzi: Alla metà più uno dei presenti e alla metà più uno della popolazione residente. Deve essere scritto. Certo, deve essere scritto. Dei presenti, non dei componenti.

Il Sindaco di Assoro Licciardo: Dei presenti. Ma i presenti devono rappresentare almeno 31.000 abitanti, per essere chiari, secondo le proiezioni. Questo per quanto riguarda i tre punti relativi al 6, al 7 e all'8, gli articoli. Poi, va bene, ci sono le convocazioni dell'assemblea, il deposito degli atti e così via dicendo. Oltre questo nella proposta fatta dal Vicesindaco di Leonforte nella seduta scorsa chiedeva che fossero votati gli articoli articolo per articolo e avevamo dato come assemblea, in quella fase, questa modalità. Quindi chiarito questo punto, che va modificato quello del quorum deliberativo con le integrazioni che propone il sindaco Capizzi, o passiamo al voto, se siamo in grado di passare al voto, o non lo so.

Il Sindaco di Calascibetta Capizzi: Io lo metterei organicamente tutto in un testo in modo tale che lo vediamo, Segretario. Lei che dice?

Il Segretario Generale Iacono: Io dico che questo provvedimento, come tutti i provvedimenti, ha bisogno di un minimo di istruttoria e se, come mi aspetto, bisogna spiccare un parere sulle proposte, siccome il parere per come siamo organizzati poi alla fine lo gestisco io, lo adotto io, ho bisogno di leggerlo con un po' di attenzione. Chiaramente non mi piglio anni, ma ho bisogno di leggerlo perché ci sono alcune cose che meritano una osservazione e altre che si possono capire soltanto se si ha l'insieme del testo perché si richiamano commi e articoli precedenti. Una delle cose, così, a pelle, che un po' mi viene è quella che riguarda le competenze di questa assemblea perché il legislatore regionale, con la modifica operata a fine dicembre, ha attribuito all'assemblea una porzione dei poteri del Consiglio del Libero Consorzio, non tutti i poteri, questo ha creato, diciamo così, confusione perché lo abbiamo fatto notare, ma la legge attribuisce i poteri e le facoltà del comma 7... dell'articolo 7-bis del comma 2, che è quello che si occupa dell'approvazione di questo Regolamento, dei bilanci, dei conti consuntivi e dei bilanci pluriennali, dimenticandosi di attribuire i poteri del comma 3, quelli che sono regolamenti e altro. Tra l'altro, così, a pelle, suggerisco di non mettere insieme in questo Regolamento l'approvazione dello Statuto, che è assolutamente naturale competenza dell'assemblea, con le altre disposizioni. Perché? Perché per lo Statuto

la Legge Regionale 15 fissa già la maggioranza che serve per essere approvato. Quindi non vorrei-ecco perché mi serve un po' una lettura un po' più serena del testo- non vorrei diciamo agevolare o non dirvi nulla, non farvi osservare su queste cose e magari, insomma, indicarvi anche involontariamente l'adozione di un atto che si espone a qualche riflessione in più. Sul quorum ho inteso che c'è in progress un emendamento, se lo recuperiamo e magari -se lo considerate utile- magari facciamo dei mini incontri per affrontare un po' più direttamente se lo ritenete, in modo che il testo proviamo a leggerlo insieme se ritenute. Io sono a disposizione. Presidente, c'è il Sindaco.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Prego, prego.

Il Sindaco di Nissoria Glorioso: Scusate il ritardo. Armando Glorioso, sindaco di Nissoria. Le due proposte, mi pare di capire, sono abbastanza simili. Ah, sono state unificate. Io volevo semplicemente dire, non so se è una cosa che, insomma, non ha speranze, se nella ponderazione dei voti, nella pesatura dei voti, si potesse inserire anche il parametro dei chilometri quadrati, perché i nostri territori vanno verso una desertificazione e rischiamo di avere nei prossimi anni- questo lo dico in prospettiva- rischiamo di avere nei prossimi anni dei comuni che hanno pochissimi abitanti però un'estensione territoriale notevole e questo chiaramente comporterebbe una rappresentanza assai penalizzata, come purtroppo succede, ad esempio, per quanto riguarda le elezioni regionali, ad esempio la nostra provincia che ha un territorio abbastanza... è il cuore della Sicilia, è un territorio abbastanza vasto, però ha una rappresentanza politica... e come è successo negli ultimi credo 30-40 anni ai territori di montagna che si sono spopolati, hanno perso rappresentanza politica i territori di montagna, però adesso, solo adesso, con grande ritardo si sono resi conto che avere fatto coincidere la rappresentanza politica con l'elemento demografico ha creato danni anche alle grandi aree metropolitane perché l'abbandono sistematico della politica dall'impegno nelle zone montagnose, nelle zone montane, che rappresentano credo il 75-80% poi del territorio, solo ora, ma con estremo ritardo, si è capito che non avere dedicato le giuste attenzioni a questi territori montani ha arrecato danni all'intero paese. Quindi questa era la mia richiesta: se è compatibile con le norme di legge quello di ponderare ulteriormente il voto che viene fuori in millesimi dalla popolazione moltiplicandolo per i chilometri quadrati. Tanto una sola volta si deve fare. Assegnato a ogni comune un voto non è che ogni volta si deve fare la moltiplicazione. Quindi per chi avesse paura della matematica rassicuro. Quindi si deve fare solo in fase iniziale. Grazie.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Grazie Sindaco.

Il Segretario Generale Iacono: Un po' le idee ce le siamo scambiate, ecco. Mi pare di capire, insomma almeno io non sono nelle condizioni di esprimere un giudizio, un contributo su due piedi, dovrei leggerlo e commentarlo articolo per articolo, però mi pare di capire che il testo ha una sua armonia e quindi va letto integralmente prima di... l'invito, se voi lo considerate, è quello di creare una mini commissione di confronto- dove chiaramente mi metto a disposizione- per provare a superare agevolmente alcune potenziali discrasie che possano poi crearci insomma qualche difficoltà. Sennò possiamo fare l'istruttoria ordinaria. Era soltanto in questi termini insomma, come una opzione di lavoro perché in questo momento non si può seduta stante esprimere parere.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Sindaco, prego.

Il Sindaco di Enna Dipietro: Comune di Enna. (**il Segretario fuori microfono: E' per la registrazione, Sindaco**). Sì, sì, sì, sì, non c'è nessun problema. Dico qual è il Comune perché mi è stato chiesto. Io credo che... diciamo, nulla in contrario con l'ipotesi di fare commissioni su confronti, di cui però francamente non avverto la grande esigenza, il confronto non può che essere politico, Segretario, il confronto politico se c'è un'intesa credo unanime o comunque la stragrande maggioranza dei componenti dell'assemblea evidentemente c'è già, c'è una bozza che ha fatto il Sindaco di Assoro, ci sono degli emendamenti che ha fatto il Comune di Enna, altri che ha fatto il comune di Calascibetta, direi miracolosamente ci siamo ritrovati

senza conflitti... normali, eh! La dialettica politica è il sale della democrazia. Capizzi, peraltro, se non fa un po' di polemiche non è contento e, insomma, ha messo il suo emendamento senza che nessuno gli contestasse nulla. Quindi io credo che dal punto di vista politico- poi non lo so, eh- mi sembra di capire che non c'è bisogno di alcun confronto. D'altro canto mi rendo conto che, senza responsabilità di alcuno, siamo abbondantemente in ritardo rispetto al termine stabilito dalla legge. Abbondantemente in ritardo! Perché c'erano 30 giorni dalla legge e noi siamo penso al novantesimo forse, anche abbondante. (voce fuori microfono) Sì, sì, ho capito, però anche il Regolamento andava fatto. Ci siamo costituiti, c'è stato quel piccolo incidente della mancata notifica 1... cose che succedono. Non stiamo facendo qua nessuna polemica perché non ci interessa, lo dico soltanto per evidenziare che forse se di un confronto politico non c'è bisogno potremmo procedere anche oggi. D'altro canto, Segretario, non credo che a lei sia dovuto un parere di legittimità sulla questione. Non mi pare che la legge lo dica.

Il Segretario Generale Iacono: Io temo di sì, Sindaco, soltanto per questo mi preoccupa perché io non faccio il politico. Parere tecnico. Io non faccio il politico, me ne guarderei bene. Quando io le significavo il mio contributo era soltanto per una cosa, diciamo così, innanzitutto sotto il profilo tecnico, innanzitutto, e non vado oltre perché non è il mio mestiere ed era finalizzato ad affinare l'atto nelle cose in cui magari, norme alla mano, era opportuno non rimettere. Solo quello. Ora facendolo con i redattori, con dei rappresentanti, posso arrivare prima, anziché redigere un documento in cui... ecco perché le dico magari quale può essere la contraddizione alla cosa, era soltanto questo.

Il Sindaco di Enna Dipietro: Io su questo penso che nessuno sia contrario. A questo punto però non si potrebbe votare oggi, dobbiamo fare un'altra seduta.

Il Segretario Generale Iacono: Io non sono nelle condizioni, Sindaco, perché l'ho ricevuto pochi minuti fa. Noi quello del Comune di Assoro l'abbiamo ricevuto ieri e io l'ho studiato questa notte.

Il Sindaco di Enna Dipietro: No, ma è chiaro, è chiaro. Forse avremmo dovuto noi mandarlo per tempo. Vabbè, comunque ormai è andata. La richiesta mia sarebbe quella però di fare in tempi veramente brevissimi, il tempo che a lei serve per coordinare le norme che eventualmente meritano coordinamenti ulteriori rispetto a quelli che ci sono già e poi esitarlo perché comunque mi pare uno strumento essenziale. Noi abbiamo sentito l'accurato appello di alcuni lavoratori della Provincia. Mi sembra uno strumento essenziale per consentire ai sindaci di partecipare al dibattito della vita della provincia. Senza il Regolamento potremmo avere delle difficoltà. Quindi la mia richiesta è quella che si faccia se si vuole fare, come dire, un confronto con i redattori -che poi saremmo tre a questo punto, no? Assoro, Calascibetta ed io- io sono disponibile a farlo oggi pomeriggio o anche domani mattina se fosse possibile in modo tale nell'arco davvero di qualche giorno di riportarlo in assemblea a quel punto e votarlo.

Il Segretario Generale Iacono: La ringrazio per questa disponibilità e io penso che possa essere d'aiuto proprio per questa osservazione. Io non mi aspetto una tempistica esagerata insomma, 24/48 ore e possiamo sederci. Volevo sapere se, appunto, vogliamo fare questa operazione di confronto breve per alcune cose, tale che poi si arrivi in aula un po' più... oppure, diciamo così... (voci fuori microfono) Va bene. O anche telematico, sì, sì. Anche a distanza, come meglio si ritiene.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Il Sindaco di Aidone, prego.

Il Sindaco di Aidone Chiarenza: Sindaco di Aidone. L'idea che è stata messa sul tavolo adesso, propositiva, dal sindaco Glorioso io penso che in ogni caso meriti una risposta di accettazione, in ogni caso deve essere tenuta in considerazione. Quindi se ci sono i termini per poter inserire anche la voce nell'ambito della calcolo ponderale eventualmente diteci se è possibile e lo mettiamo a votazione. Credo che non debba passare così, senza avere nessun tipo di risposta, grazie.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Il Sindaco di Valguarnera. Grazie.

Il Sindaco di Valguarnera Draia: Ho ascoltato l'intervento del Sindaco di Enna che in parte condivido e in parte voglio integrare, nel senso che se ci sarà la possibilità dei tre sindaci che hanno dato la disponibilità a sedersi con il segretario a verificare il Regolamento che è stato proposto gradirei che ci diano dei tempi per l'approvazione, che il Regolamento definitivo venga inviato formalmente -perché di fatto comunque questo Regolamento non è stato presentato formalmente e quindi non è ufficiale- venga trasmesso a noi sindaci per poterlo visionare attentamente con una proposta reale che sarà poi votata, in modo tale che poi ognuno possa fare le giuste considerazioni, valutazioni e votare il Regolamento. Grazie.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Bene, grazie. Quindi possiamo fare così, che si lavora a questa proposta. Il Segretario adesso ci dice i suoi tempi necessari perché questa proposta non solo sia concretizzata ma sia anche condivisa con tutti i sindaci e che possano poi venire il giorno della votazione già edotti, completamente edotti. Prego Sindaco. (voce fuori microfono)

Il Segretario Generale Iacono: Benissimo sull'idea dei lavori. Adesso chiedo ai sindaci che si sono resi disponibili di lasciarmi il recapito in modo che anche per le vie brevi riesca a concordare con loro un incontro. Per quanto riguarda l'osservazione del Sindaco di Nissoria, io vi dico che, su due piedi, ritengo che possaiversi come correttivo aggiuntivo la struttura del ponderato perché la norma regionale quando parla del ponderato evoca espressamente la popolazione e quindi ci dice di andarlo a costruire tenendo conto della popolazione residente. Dovrei un po' ragionare su come introdurre un ulteriore coefficiente legato ai chilometri quadrati. Dovrei proprio ragionarlo, chiaramente per rimetterlo all'attenzione dei sindaci, dei redattori, perché poi comunque ha un'altra valenza su cui io non entro. Io quello che vi posso dire è che il perimetro normativo, allo stato attuale, richiede nel concetto di ponderazione evoca soltanto la popolazione residente. Tra l'altro è una cosa che ha una sua derivazione comunitaria, tant'è che vi ho anticipato poco fa già la Legge Regionale 15, che è quella che governa la Provincia, stabilisce questo doppio computo di persone fisiche, persone rappresentate, i cittadini, per l'approvazione dello Statuto. Quindi se la legge dice come si approva uno Statuto- lo Statuto della Provincia- non possiamo noi disciplinarlo qua. E' un poco questo era il tema che volevo sollevare. Quindi provo un po' a studiarla, un po' con l'idea del Sindaco di Nissoria, però, sappiate, le fonti da cui parto sono quelle che vi ho segnalato, cioè non ce ne sono altre, ecco, sono legate al tema della lavorazione. Allora, se voi siete d'accordo prego i sindaci che sono disponibili a lasciare il recapito così provo a brevissimo a proporre delle date di incontro, ma ho bisogno di fare una prima lettura comunque del testo. (intervento fuori microfono) Sì, sì, possiamo fare pure così.

Il Sindaco di Assoro Licciardo: Sindaco di Assoro. Allora, proposta: visto che già c'era sostanzialmente un quadro completo da parte nostra e la modifica è legata solo a questa ulteriore precisazione prevista all'articolo- qual era l'articolo? -8, che adesso integriamo e quindi la consegnano direttamente adesso così almeno per quanto ci riguarda è definito, la mia proposta sarebbe che le consegniamo adesso la proposta di regolamento definito con le modifiche, se ci dovesse essere necessità di un intervento di una modifica dal punto di vista tecnico per adeguarlo alle norme e allora ci vediamo, altrimenti secondo me se già va bene così praticamente va verificata solo la condizione del parametro del Sindaco di Nissoria. Se lei ci dice che quello si può inserire in qualche modo e in tempi brevi lo possiamo fare bene, altrimenti se è solo verifica tecnica io direi che glielo consegniamo così, lei dice "sì, non c'è bisogno di vederci; no, c'è bisogno di vederci perché dobbiamo modificare tecnicamente qualche cosa". Quindi lo renderei molto più snello e fissiamo già data se siamo tutti d'accordo. E dopo che lei ha dato la sua valutazione tecnica, se non ci sono ulteriori modifiche, lo possiamo trasmettere a tutti i sindaci per l'approvazione.

Il Segretario generale Iacono: Ho inteso. Ma l'eventuale osservazione su suggerimento di cambiare questo o quell'altro a chi la mando? Lo dico direttamente in assemblea?

Il Sindaco di Assoro Licciardo: No. Se sorge ci sentiamo. Le lasciamo i riferimenti.

Il Segretario Generale Iacono: Ok, va benissimo. Va bene, va bene, va bene, assolutamente. Sì, sì, sì, sì, va bene, va bene.

Il Sindaco di Assoro Licciardo: Quindi solo se c'è necessità ci sentiamo, altrimenti per noi va bene così. Almeno per me e per i sindaci che già l'hanno visto. Così si manda direttamente ai sindaci. Grazie.

Il Segretario Generale Iacono: Ci rinviando al 25, vi sta bene? (**voci fuori microfono**)

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Il 26.

Il Segretario Generale Iacono: No, il 26 è sabato.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Il 26? (**i presenti rispondono che è sabato; il Sindaco di Enna ripiega su giorno 25**). Noi non abbiamo problemi, né sabato, né domenica, né Natale, né Capodanno. (**voce fuori microfono: Noi sì, Commissario, noi sì**). Io do la disponibilità, poi nessuno vi vuole... assolutamente.

Il Segretario Generale Iacono: Non la sento, Sindaco. C'è il Sindaco di Centuripe che vuole parlare. (**voci sovrapposte**)

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Venerdì 25 va bene? Lo possiamo confermare?

Il Segretario Generale Iacono: 10:30, come abbiamo fatto in queste tre chiamate. Vi sta bene?.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Sindaco, si fa sostituire lei!

Il Segretario Generale Iacono: Mettiamo ai voti la proposta di rinvio del punto a giorno 25 marzo 2022, alle ore 10:30. Faccio per appello nominale. Registro la votazione. chi è favorevole dica sì, chi è contrario chiaramente l'opposto, chi è astenuto lo dichiara. Agira favorevole, Aidone favorevole, Assoro favorevole, Barrafranca, Calascibetta favorevole, Catenanuova favorevole, Centuripe favorevole, Cerami, Enna favorevole, Gagliano, Leonforte favorevole, Nicosia, Nissoria favorevole, Piazza Armerina favorevole, Pietraperzia favorevole, Regalbuto favorevole, Sperlinga, Troina favorevole, Valguarnera favorevole, Villarosa. 14 su 14. Ci aggiorniamo a venerdì 25 marzo alle 10:30.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Scusate. L'assemblea si è conclusa? Va bene. Abbiamo concluso, abbiamo votato. L'aula rimane a disposizione per l'Ati, il congresso dell'Ati. Per quell'accenno che io avevo fatto poco fa di quel progetto di idee, di quel concorso di idee (**audio interrotto**)

Il verbale sopra riportato costituisce trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 16 marzo 2022 del Libero Consorzio Comunale di Enna

Il presente verbale, che si compone, complessivamente, di nr. 9 pagine, è stato elaborato dalla società

Microvision S.r.l – Via Walter Tobagi, 12

94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

GIÀ PROVINCIA REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE

REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE PER L'ESERCIZIO STRAORDINARIO DELLE FUNZIONI DI INDIRIZZO POLITICO E DI CONTROLLO

(testo di fonte regionale)

**REGOLAMENTO PROVVISORIO
DELL'ASSEMBLEA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI _____**

Approvato con Deliberazione Assembleare n. _____ del _____

ART. 1 – OGGETTO

Il presente Regolamento, approvato in attuazione della Legge Regionale n. 31 del 18 dicembre 2021 recante il “*Rinvio delle elezioni degli organi degli enti di area vasta*”, disciplina il funzionamento, i lavori e l’attività dell’Assemblea del Libero Consorzio comunale di _____.

ART. 2 – COMPOSIZIONE

L’Assemblea del libero Consorzio comunale è presieduta dal Commissario /Presidente del libero Consorzio ed è composta dai Sindaci dei comuni appartenenti al libero Consorzio comunale :

Il Commissario /Presidente non ha diritto di voto.

2. In caso di assenza o impedimento, ciascun Sindaco può essere rappresentato dal Vice Sindaco o da un assessore appositamente delegato.

ART. 3 – FUNZIONI

1.L'Assemblea del libero Consorzio comunale ha poteri propositivi e consultivi, secondo quanto disposto dallo Statuto, nonché i poteri di cui all'articolo 2, comma 2 della l.r. n. 15/2015 .

2.Nelle more dell'insediamento degli organi nonché dell'approvazione di una legge di riordino della materia, e comunque non oltre il 31 agosto 2022 l'Assemblea assume temporaneamente il ruolo di organo di indirizzo politico e di controllo dell'Ente di area vasta.

3.Come disposto dalla l.r. n. 31 del 18 dicembre 2021, nel periodo di cui al precedente comma 3, all'Assemblea del Libero Consorzio comunale competono le funzioni dei Consigli dei Liberi Consorzi indicate dall'art. 7 bis, comma 2, della l.r. 15/2015 e ss.mm.ii.) ovvero : adotta o respinge lo Statuto e le sue modifiche ; approva il Regolamento per il proprio funzionamento ; approva Bilanci di previsione, Consuntivi e pluriennali, proposti dal Commissario/Presidente del Libero Consorzio comunale.

L'Assemblea, su proposta del Commissario/Presidente può pronunciarsi su questioni di carattere generale dell'Ente e/o della comunità amministrata ivi compresi Piani e Programmi;

ART. 4 – CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

1.L’Assemblea del Libero Consorzio comunale è presieduta ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'articolo 1 della L.r. n. 31/2021 dal Commissario straordinario che svolge le funzioni di Presidente ed è convocata dallo stesso con invito scritto da far pervenire mediante mezzi informatici per posta certificata .

2. Gli atti iscritti all’ordine del giorno dell’Assemblea sono messi a disposizione dei Sindaci dal giorno di convocazione dell’adunanza e trasmessi agli stessi mediante mezzi informatici per posta certificata.

3. Il Commissario/Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea entro il termine non superiore a venti giorni, quando ne facciano richiesta scritta, corredata dall’indicazione degli argomenti da trattare, almeno un quinto dei componenti dell'Assemblea;
4. In caso di impedimento o di assenza del Commissario/Presidente, l’Assemblea è presieduta dal Componente più anziano per età;
5. Il Presidente /Commissario definisce l’ordine del giorno dell’Assemblea e ne disciplina i lavori, rappresenta le decisioni dell’Assemblea nei confronti dei terzi.

ART. 5 – RIUNIONI DELL'ASSEMBLEA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE

1. L'Assemblea si riunisce presso la sede istituzionale dell'Ente o in sede diversa, nell'ambito del territorio del Libero Consorzio comunale. E' ammesso lo svolgimento a distanza delle sedute semprechè siano garantite: la pubblicità , attraverso la trasmissione della seduta in diretta streaming sul portale istituzionale del libero Consorzio; la trasparenza attraverso l'accessibilità dei documenti relativi agli argomenti da trattare, nei medesimi termini previsti per le sedute in presenza,; la tracciabilità attraverso la verbalizzazione delle riunioni e la conservazione nel tempo dei relativi verbali .
2. Alle sedute dell'Assemblea partecipa il Segretario generale dell'Ente o, in sua assenza, il vice Segretario generale, con funzioni consultive, referenti e di assistenza.

ART. 6 – PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA

1. Le convocazioni dell'Assemblea sono comunicate ai componenti dell'Assemblea, al fine di consentire la loro partecipazione alle riunioni.
2. Su invito del Commissario/Presidente possono partecipare all'Assemblea, senza diritto di voto, per l'esame di argomenti di interesse comune nonché Parlamentari, rappresentanti della Regione, degli altri Liberi Consorzi comunali, delle Città Metropolitane, delle forze sociali, economiche e sindacali per la trattazione di specifiche tematiche, nonché Dirigenti e funzionari dell'Ente perché esprimano le loro valutazioni su argomenti che rientrano nella loro conoscenza professionale.

ART.7 - QUORUM STRUTTURALE

La seduta è validamente costituita quando sono presenti almeno 1/3 (un terzo) dei componenti dell'Assemblea senza computare il Commissario /Presidente che presiede senza diritto di voto, che rappresentino la maggioranza della popolazione totale residente nel territorio del Libero Consorzio comunale, (ovvero il 50% + 1) .

Sono fatte salve diverse maggioranze strutturali qualora espressamente previste per legge o per statuto.

La verifica del numero legale è effettuata dal Segretario Generale, o da chi legittimamente lo sostituisce.

ART.8 - QUORUM DELIBERATIVO

Le deliberazioni che approvano e modificano il presente regolamento devono essere adottate con i voti che rappresentino la maggioranza assoluta dei Comuni componenti l'Assemblea.

Per l'adozione di tutte le altre deliberazioni assembleari è richiesta una ponderazione diretta e proporzionale con la popolazione del libero consorzio. In pratica, oltre ad una maggioranza qualificata di voti ponderati è necessario che tali voti siano espressi da comuni rappresentanti una certa percentuale della popolazione del libero Consorzio .

Per maggioranza qualificata si intende almeno il 55% dei comuni che compongono il libero Consorzio che rappresentino almeno il 65% della popolazione del libero Consorzio .

Per la determinazione del numero degli abitanti residenti nei Comuni, si fa riferimento all'ultimo censimento ISTAT effettuato.

Ai fini della determinazione del quorum deliberativo previsto dal presente articolo si considerano tra i votanti anche i voti di astensione.

ART. 9 – SEGRETERIA E SUPPORTI FUNZIONALI

1. L'attività di segreteria amministrativa e organizzativa dell'Assemblea dei Sindaci è coordinata dal Segretario Generale del Libero Consorzio comunale, che si avvale del personale degli Uffici dell'Ente di Area vasta;
2. Gli atti dell'Assemblea sono firmati dal Commissario/Presidente del Libero Consorzio comunale o, in sua assenza, dal componente più anziano per età che ha presieduto la seduta e dal Segretario Generale;
3. I verbali delle sedute sono pubblicati sul sito del Libero Consorzio comunale, nonché sul sito dei Comuni di appartenenza territoriale.

ART. 10 – ENTRATA IN VIGORE ED EFFICACIA

1. Il presente regolamento entra in vigore alla data indicata nella delibera di approvazione .
2. Il medesimo regolamento cesserà di avere efficacia all'atto dell'insediamento degli organi dell'ente di area vasta nonché dell'approvazione di una legge di riordino della materia, e comunque non oltre il 31 agosto 2022.